

## **"Dalla gabbia al cielo: storie di respiri" <sup>[1]</sup>**

**Publish Date:** 18 Giugno 2014

### **Difficoltà nella vita quotidiana, importanza del rapporto con il medico, diritto alla terapia migliore: storie dei pazienti con Asma Allergico Grave condivise sui social network e raccolte in un e-book da FederASMA e ALLERGIE onlus**

*Milano, 18 giugno 2014. 'Dalla gabbia al cielo: storie di respiri', il vissuto di centinaia di pazienti con asma allergico grave in un in un e-book realizzato da FederASMA e ALLERGIE onlus Federazione italiana pazienti. È il risultato dell'iniziativa "Ispirami. Un'esperienza da condividere, una storia da ascoltare con cura. La tua", lanciata nello scorso settembre che, grazie ai social network e al sostegno di centri ospedalieri di tutt'Italia, ha permesso ai pazienti di mettere in comune le proprie esperienze.*

L'asma allergico grave è una condizione che interessa tra l'1 e il 2% dei 3 milioni di italiani colpiti da asma. Si tratta di pazienti che vivono una difficile condizione psicologica, che si può tradurre in auto-limitazione nel movimento, nell'attività fisica, isolamento dall'ambiente esterno e vita di relazione compromessa. In altri termini, questi pazienti spesso "rinunciano" a priori a una qualità di vita che la giusta terapia potrebbe invece garantire loro.

*"È difficile intercettare i pazienti affetti da asma grave" afferma **Monica De Simone**, presidentediFederASMA e ALLERGIE onlus. "Questo ha suggerito che la rete fosse il luogo ideale per aiutarli a intraprendere un percorso che li ponesse nella giusta prospettiva nei confronti della malattia. Un percorso nel quale il racconto e la condivisione della propria esperienza diventa parte della cura, il cui obiettivo non è solo l'accesso alla terapia migliore, ma anche una ritrovata serenità. È un obiettivo ancora più importante quando si tratta di piccoli pazienti: per i loro genitori vedere i propri figli esposti al rischio di violenti attacchi d'asma è una costante fonte di ansia e preoccupazione."*

Ricorrere al web è stata una scelta vincente per l'iniziativa Ispirami. I dati più recenti confermano infatti che gli italiani si affidano con sempre maggiore frequenza alla rete per la 'gestione' della propria salute.

Nel nostro paese oltre il 32%<sup>1</sup> della popolazione utilizza Internet per **cercare informazioni mediche**; di questi il 90% ricerca informazioni relative a specifiche patologie, **il 58,6% cerca medici e strutture cui rivolgersi** e **il 13,9% frequenta chat, forum e web community** come luogo di contatto e di scambio sulle proprie esperienze di malattia.

Un ruolo importante, nell'assicurare il successo del progetto, lo hanno svolto i centri ospedalieri coinvolti, che hanno stimolato i pazienti con asma allergico grave ad aderire

all'iniziativa.

*“Ispirami ha coinvolto le equipe mediche di svariati centri specializzati nell’asma allergico grave in tutt’Italia”-dichiara **Pierluigi Paggiaro, Ordinario di Malattie dell’apparato respiratorio, Università degli Studi di Pisa.** “Tanti contributi sono stati condivisi sulla rete, altrettanti sono arrivati direttamente presso i centri medici, a testimonianza di come, specialmente per le patologie gravi e croniche, la relazione con il team medico è molto forte. Questa iniziativa indica che il confronto e la condivisione possono aiutare veramente il paziente a comprendere meglio la malattia, a conoscerne le evoluzioni e a imparare come gestirla nel quotidiano. Allo stesso tempo possono offrire un importante contributo agli stessi medici, aiutandoli a prestare maggiore attenzione al vissuto dei pazienti e alle loro esigenze, e mettendoli in condizione di offrire un supporto terapeutico ancora più completo ed efficace.”*

Dalle testimonianze raccolte nell’e-book **‘Dalla gabbia al cielo: storie di respiri’**, emerge come una diagnosi tempestiva della malattia e l’accesso alla terapia migliore svolgano una funzione essenziale nella cura, aiutando progressivamente il paziente a ritrovare una nuova vitalità, riappropriandosi del proprio respiro. L’e-book **‘Dalla gabbia al cielo: storie di respiri’** è disponibile sui siti: [www.federasmaeallergie.org](http://www.federasmaeallergie.org) [2] e [www.viviasma.it](http://www.viviasma.it) [3]

*“L’asma allergico grave ha un impatto molto serio sulla qualità della vita. La cascata infiammatoria provocata dalle IgE (Immunoglobuline E) causa al paziente importanti difficoltà respiratorie, problemi nel parlare e nel muoversi, sensazioni di pericolo”, continua **Paggiaro.** “In questi soggetti il tradizionale approccio, basato sulla combinazione di più farmaci, non è in grado di rispondere efficacemente. Una via terapeutica è stata aperta dal trattamento anti IgE attualmente disponibile e oggi più facilmente accessibile ai pazienti grazie alla riclassificazione in fascia A: interviene a monte sul meccanismo responsabile della malattia e si è dimostrato efficace anche in asmatici gravi in età pediatrica”.*

1 Censis: Forum per la ricerca Biomedica 2012

---

**Source URL:** <https://www.novartis.it/news/dalla-gabbia-al-ciello-storie-di-respiri>

#### **Links**

[1] <https://www.novartis.it/news/dalla-gabbia-al-ciello-storie-di-respiri>

[2] <http://www.federasmaeallergie.org/>

[3] <http://www.viviasma.it/>